

COMUNE DI LISSONE

Provincia di Monza e Brianza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

*Vladimiro Boldi Cotti*

*Luigi Gianola*

*Flavia Delvecchio*

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
2. Fondo pluriennale vincolato (FPV) .....	8
3. Previsioni di cassa.....	9
4. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022 .....	11
5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	12
6. La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna .....	14
7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP .....	14
7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore.....	14
7.2.1. Programma triennale lavori pubblici.....	14
7.2.2. Programmazione biennale di acquisti beni e servizi .....	14
7.2.3. Programmazione triennale del fabbisogno del personale .....	15
7.2.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.....	15
8. Verifica della coerenza esterna .....	15
8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica .....	15
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 .....	16
A) ENTRATE CORRENTI .....	16
Imposta municipale propria .....	16
TASI .....	16
Addizionale comunale Irpef .....	17
Imposta di soggiorno .....	17
TARI .....	17
Imposta comunale sulla pubblicità .....	18
Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo.....	18
Fondo di solidarietà comunale e Trasferimenti correnti dallo Stato e dalla Regione .....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	18
COSAP.....	19
Contributi per permesso di costruire .....	19
Proventi dei beni dell'Ente .....	19
Proventi dei servizi pubblici .....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	21
Spese di personale .....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....	22
Spese per acquisto beni e servizi .....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza.....	25

Fondi per spese potenziali .....	25
Fondo di riserva di cassa .....	26
ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	27
Finanziamento spese in conto capitale .....	27
Investimenti senza esborsi finanziari .....	28
Limitazione acquisto immobili .....	29
INDEBITAMENTO .....	30
Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	31
CONCLUSIONI .....	32

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'Organo di Revisione del Comune di Lissone nominato con delibera consiliare n. 73 del 25 luglio 2018

***Premesso***

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato.9) al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 7.11.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 6.11.2019 con delibera n. 384, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n. 267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - lo schema di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- necessari per l'espressione del parere:
  - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta; con allegati:
    - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 5.11.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2019 è tenuto ad aggiornare gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019/2021.

Ad inizio esercizio 2020, l'Ente è tenuto a trasmettere al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2020/2022 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 17 aprile 2019 il rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 37 in data 28.03.2019, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	32.787.598,90
di cui:	
a) Fondi vincolati	6.137.321,16
b) Fondi accantonati	4.455.259,15
c) Fondi destinati ad investimento	20.556.719,80
d) Fondi liberi	1.638.298,79
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>32.787.598,90</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Disponibilità</b>	34.359.988,86	31.716.444,83	32.836.097,80
<b>Di cui cassa vincolata</b>	189.700,04	613.729,80	613.729,80
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

A fronte di tali risultati del 2018 per l'anno 2019 l'avanzo di amministrazione presunto ammonta ad € 29.527.713,09 come da tabella dimostrativa allegata.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022</b>
---

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	607.688,99		0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.765.463,06	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	9.350.531,46	9.921.595,97	0,00	0,00
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	8.900.531,46		0,00	0,00
	<b>13.723.683,51</b>			-
<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>21.494.800,00</b>	<b>22.522.800,00</b>	<b>22.807.800,00</b>	<b>22.947.800,00</b>
<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>2.176.895,00</b>	<b>2.357.990,00</b>	<b>2.286.000,00</b>	<b>2.236.000,00</b>
<b>Entrate extratributarie</b>	<b>7.162.859,23</b>	<b>7.010.250,00</b>	<b>6.997.250,00</b>	<b>7.097.250,00</b>
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>3.742.640,00</b>	<b>3.020.250,00</b>	<b>2.550.000,00</b>	<b>3.141.000,00</b>
<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>				<b>0,00</b>
<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>5.350.500,00</b>	<b>5.350.500,00</b>	<b>5.350.500,00</b>	<b>5.350.500,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>39.927.694,23</b>	<b>40.261.790,00</b>	<b>39.991.550,00</b>	<b>40.772.550,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>53.651.377,74</b>	<b>50.183.385,97</b>	<b>39.991.550,00</b>	<b>40.772.550,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
DENOMINAZIONE		PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI</b>		0,00	0,00	0,00	-
	previsione di competenza	33.871.243,22	33.495.885,97	32.091.050,00	32.172.050,00
	di cui già impegnato				
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	-
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>					
	previsione di competenza	14.429.634,52	11.337.000,00	2.550.000,00	3.141.000,00
	di cui già impegnato			0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	
<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	
<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>					109.000,00
	previsione di competenza	-	-		
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>					
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	
<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>					
	previsione di competenza	5.350.500,00	5.350.500,00	5.350.500,00	5.350.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>53.651.377,74</b>	<b>50.183.385,97</b>	<b>39.991.550,00</b>	<b>40.772.550,00</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	-	-	-	-
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>53.651.377,74</b>	<b>50.183.385,97</b>	<b>39.991.550,00</b>	<b>40.772.550,00</b>
	<b>di cui già impegnato*</b>	-	-	-	-
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## 2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Collegio rileva che nello schema di bilancio 2020-2022 non risultano previsti stanziamenti relativi al Fondo Pluriennale Vincolato

Al termine del prossimo riaccertamento ordinario dei residui, prima dell'approvazione del rendiconto 2019, si renderà necessario iscrivere la previsione del fondo a bilancio conformemente alla reimputazione delle spese già finanziate nell'esercizio 2018, la cui esigibilità viene a scadere negli esercizi successivi

Si evidenzia che a tutt'oggi gli impegni di spesa assunti, con riferimento alle spese di investimento, ammontano ad € 5.653.000,00 circa, rispetto alla previsione definitiva di € 14.429.634,52

L'organo di revisione invita l'Amministrazione alla formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV.

### **3. Previsioni di cassa**

	<b>F.do di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>29.188.649,49</b>
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b><i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i></b>	<b>37.337.632,98</b>
<b>2</b>	<b><i>Trasferimenti correnti</i></b>	<b>2.669.793,05</b>
<b>3</b>	<b><i>Entrate extratributarie</i></b>	<b>10.438.396,24</b>
<b>4</b>	<b><i>Entrate in conto capitale</i></b>	<b>3.442.895,84</b>
<b>5</b>	<b><i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i></b>	<b>-</b>
<b>6</b>	<b><i>Accensione prestiti</i></b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b><i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i></b>	<b>0,00</b>
<b>9</b>	<b><i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>5.803.057,08</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>59.691.775,19</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>88.880.424,68</b>
<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>
<b>1</b>	<b><i>Spese correnti</i></b>	<b>40.313.448,94</b>
<b>2</b>	<b><i>Spese in conto capitale</i></b>	<b>15.770.176,05</b>
<b>3</b>	<b><i>Spese per incremento attività finanziarie</i></b>	<b>0,00</b>
<b>4</b>	<b><i>Rimborso di prestiti</i></b>	<b>-</b>
<b>5</b>	<b><i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i></b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b><i>Spese per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>5.919.056,82</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>62.002.681,81</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>26.877.742,87</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	29.188.649,49
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	14.814.832,98	22.522.800,00	37.337.632,98	37.337.632,98
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	311.101,46	2.357.990,00	2.669.091,46	2.669.793,05
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.428.146,24	7.010.250,00	10.438.396,24	10.438.396,24
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	542.645,84	3.020.250,00	3.562.895,84	3.442.895,84
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	-	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	-	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	452.557,08	5.350.500,00	5.803.057,08	5.803.057,08
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>19.549.283,60</b>	<b>40.261.790,00</b>	<b>59.811.073,60</b>	<b>88.880.424,68</b>
1	<i>Spese correnti</i>	8.871.861,38	33.495.885,97	42.367.747,35	40.313.448,94
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.433.176,05	11.337.000,00	15.770.176,05	15.770.176,05
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	0,00	-	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	-	-	-
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	-	0,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	568.556,82	5.350.500,00	5.919.056,82	5.919.056,82
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>13.873.594,25</b>	<b>50.183.385,97</b>	<b>64.056.980,22</b>	<b>62.002.681,81</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>5.675.689,35</b>	<b>- 9.921.595,97</b>	<b>- 4.245.906,62</b>	<b>26.877.742,87</b>

#### 4. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	31.891.040,00	32.091.050,00	32.281.050,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	33.495.885,97	32.091.050,00	32.172.050,00
<i>di cui:</i>				0
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0	0	0
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.055.000,00	2.179.000,00	2.225.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	20.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			109.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 1.624.845,97</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	254.845,97	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.350.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 20.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'equilibrio di parte corrente è garantito dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto per € 254.845,97 (quota vincolata derivante da entrate relative a proventi della sosta regolamentata) e dall'utilizzo di una quota dei proventi delle concessioni edilizie per € 1.350.000,00 destinata al finanziamento di spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

## **5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
entrate derivate da rimborsi spese elezioni	81.000,00	81.000,00	81.000,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	46.000,00	46.000,00	146.000,00
altre da specificare (recupero irpef lotta evasione)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>137.000,00</b>	<b>137.000,00</b>	<b>237.000,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
spese per consultazioni elettorali	81.000,00	81.000,00	181.000,00
spese per acc.to applicazione contratto personale			
sentenze esecutive e atti equiparati			
oneri straordinari gestione corrente	56.000,00	56.000,00	56.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>137.000,00</b>	<b>137.000,00</b>	<b>237.000,00</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili (risorse proprie e da trasferimenti di terzi);
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali e delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

#### **7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per la relativa approvazione.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

##### **7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema

approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018.

### **7.2.3. Programmazione triennale del fabbisogno del personale**

Il Piano Triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 40 del 30 gennaio 2019.

Il Collegio prende atto che, con successiva deliberazione n. 373 del 30.10.2019, è stata approvata la terza modificazione alla programmazione triennale del fabbisogno del personale.

### **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il Collegio prende atto che il Piano è inserito nella Nota di aggiornamento al DUP.

### **7.2.5. Programma delle collaborazioni autonome**

(art. 46 del D.L. 112/2008)

Il Collegio prende atto che il Programma è inserito nella Nota di aggiornamento al DUP.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art. 9 L. 243/2012) .

Pertanto, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.

<b>VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022</b>
---

**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2019 come da proposta approvata dalla Giunta comunale con atto n. 12 in data 11 gennaio 2019;
- del regolamento del tributo e delle stime dell'Unità entrate e catasto

è stato previsto in euro 6.830.000,00 secondo il principio contabile che prevede, per le entrate riscosse per autoliquidazione, l'avvenuto accertamento in base all'effettiva riscossione, in riferimento agli incassi dell'anno precedente.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è stato previsto in euro 700.000,00 sulla base del programma di controllo predisposto dall'unità entrate e catasto e degli incassi previsti nell'esercizio 2020.

Il Collegio rileva che a fronte di tale entrata è stato accantonato il fondo crediti per entrate di dubbia esigibilità nella misura prevista dalle disposizione di legge pari ad € 372.400,00.

Sulla base dei dati di riscossione riscontrati negli esercizi precedenti (orientativamente pari a circa il 44% dell'accertato) il Collegio raccomanda di verificare sistematicamente durante l'esercizio 2020 l'andamento degli incassi per l'adozione di ogni provvedimento di conseguenza.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2020, tra le entrate tributarie la somma di euro 800.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, sulla base di quanto accertato ed incassato nell'esercizio precedente.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Il gettito è stato determinato sulla base delle aliquote proposte per l'anno 2020 con la citata delibera di giunta n. 384 del 6 novembre 2019.

La proposta di legge di bilancio 2020 prevede l'unificazione in un unico tributo di IMU e TASI; il Collegio si riserva di verificare le conseguenze.

### **Addizionale comunale Irpef**

Con la deliberazione di approvazione dello schema di bilancio la Giunta, ai fini del raggiungimento dell'equilibrio di bilancio per il prossimo esercizio, ha previsto l'aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2020, dalla misura attuale dello 0,59% allo 0,75% e l'innalzamento della soglia di esenzione per i redditi esenti da 13.000,00 a 15.000,00 euro.

Il gettito, riproporzionato tenendo conto dell'aumento dell'aliquota, è stimato nell'importo di euro 5.000.000,00= in coerenza a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

### **Imposta di soggiorno**

Il Comune di Lissone, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 11 del 27 febbraio 2015 l'imposta di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con il medesimo atto. Per il 2020, con deliberazione di Giunta comunale n. 354 del 16.10.2019, sono state confermate le aliquote vigenti. La previsione è stimata in euro 75.000,00.

### **TARI**

L'ente ha confermato nel bilancio 2020, la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è compresa nel regolamento per la disciplina della IUC approvato dal Consiglio comunale con atto n. 41 in data 19 giugno 2014 modificato da ultimo con delibera di Consiglio n. 37 dell'8 aprile 2016.

Il Consiglio Comunale, prima dell'approvazione del bilancio, dovrà approvare il nuovo piano finanziario, mediante integrazione al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, Gelsia Ambiente s.r.l. e le tariffe del tributo per l'anno 2020, anche in applicazione della recente delibera dell'Autorità di regolazione di energia, reti e ambienti che introduce nuovi criteri uniformi nella determinazione dei costi che vanno a comporre il piano finanziario.

In caso contrario, ove l'Ente gestore dovesse provvedere alla redazione del piano finanziario, dopo l'approvazione del bilancio, dovranno essere assunte le opportune variazioni di bilancio.

La tariffa è attualmente composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio

### **Imposta comunale sulla pubblicità**

Il gettito dell'imposta è stato stimato in euro 650.000,00 sulla base delle tariffe approvata dalla Giunta con deliberazione n. 374 del 30 ottobre 2019. Sono state confermate le aliquote applicate nell'anno precedente.

### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

La previsione di euro 10.000,00 è fondata sull'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate a seguito della convenzione stipulata nel 2012 ed in relazione alle segnalazioni trasmesse.

### **Fondo di solidarietà comunale e Trasferimenti correnti dallo Stato e dalla Regione**

La dotazione del fondo di solidarietà comunale è stata quantificata sulla base dell'importo assegnato per il 2019 come da comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il gettito dei trasferimenti correnti da amministrazioni locali è stato elaborato sulla base delle comunicazioni ricevute dalla Regione e, in assenza di dati definitivi, in via generale sostanzialmente tenendo conto dei dati relativi agli esercizi precedenti.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2020 in € 1.500.000,00 e sono destinati per il 50% ad interventi di spesa secondo le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del Codice della Strada come modificato dalla legge 120 del 29 luglio 2010.

<b>ANNO</b>	<b>IMPORTO</b>
Accertamento 2017	€ 1.549.254,00
Accertamento 2018	€ 1.480.000,00
Prev. Definitiva 2019	€ 1.500.000,00

L'importo di € 1.500.000,00 relativa al 2019 rappresenta la previsione definitiva per tale esercizio.

Il Collegio rileva che a fronte di tale entrata è stato accantonato il fondo crediti per entrate di dubbia esigibilità nella misura prevista dalle disposizione di legge pari ad € 655.500,00.

Il Collegio rileva, per quanto sia necessario, che gli importi accertati e relativi agli anni precedenti al 2019 per la voce in questione e non ancora riscossi ad oggi ammontano ad € 1.245.947,00.

La quota vincolata, per l'importo presunto di euro 750.000,00, è destinata al titolo 1 della spesa corrente, come meglio evidenziato nella deliberazione di Giunta n. 396 in data 13 novembre 2019.

## **COSAP**

L'Ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 3 del 9 gennaio 2013, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Con deliberazione n. 355 del 16.10.2019 la Giunta comunale ha confermato le tariffe in vigore nell'anno precedente per un'entrata complessiva stimata in € 300.000,00.

## **Contributi per permesso di costruire**

Le entrate derivanti dai permessi di costruire e da altre entrate in materia urbanistico-edilizia sono quantificate in complessivi euro 2.305.000,00.

Per il 2020 il Comune ha destinato una quota di tali oneri pari a euro 1.350.000,00 per il finanziamento di spese correnti di manutenzione ordinaria su opere di urbanizzazione primarie e secondaria ai sensi del comma 460 della legge 232/2016.

## **Proventi dei beni dell'Ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

<b>TIPOLOGIA</b>	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
canoni di locazione	320.000,00	340.000,00	340.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>320.000,00</b>	<b>340.000,00</b>	<b>340.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	127.700,00	142.800,00	142.800,00
Percentuale fondo (%)	39,91	42,00	42,00

La quantificazione del fondo appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI	RICA VI	COSTI			Disavanzo	Rapporto di copertura %	Copertura anno 2018
		Personale diretto	Altre spese	Totale			
Asilo nido	244.400,00	560.300,00	258.853,50	819.153,50	574.753,50	*59,67%	*59,18%
Centri ricreativi estivi	97.000,00	0,00	173.500,00	173.500,00	76.500,00	55,91%	71,66%
Pre e post scuola	85.000,00	0,00	87.550,00	87.550,00	2.550,00	97,09%	88,56%
Illuminazione votiva	33.000,00	11.600,00	21.460,00	33.060,00	60,00	99,82%	99,66%
Uso locali attrezzati	71.000,00	0,00	71.000,00	71.000,00	-	100,00%	100%
Corsi istruzione permanenti	6.000,00	0,00	15.600,00	15.600,00	9.600,00	38,46%	36,00%
Servizi sociali a domanda	72.400,00	9.700,00	585.125,00	594.825,00	522.425,00	12,17%	12,25%
<b>TOTALE</b>	<b>608.800,00</b>	<b>581.600,00</b>	<b>1.213.088,50</b>	<b>1.794.688,50</b>	<b>1.185.888,50</b>	<b>43,95%</b>	<b>46,66%</b>

\* Percentuale determinata sul 50% dei costi asilo nido (art.5 legge 498/92)

L'organo esecutivo con deliberazione n. 383 del 6.11.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 43,95%.

Dalla medesima delibera risulta che sono state incrementate le tariffe relative ai servizi cimiteriali nella misura media del 30%. La relativa previsione degli introiti, riferita al 2020, ha subito un incremento di circa 75.000 euro rispetto al 2019.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la previsione definitiva del 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	<b>macroaggregati</b>	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	7.360.700,00	7.393.900,00	7.393.900,00	7.393.900,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	461.147,98	469.100,00	469.100,00	469.100,00
103	Acquisto di beni e servizi	19.983.281,91	19.995.536,31	18.751.836,31	18.750.836,31
104	Trasferimenti correnti	3.129.168,89	2.923.190,00	2.712.200,00	2.712.200,00
107	Interessi passivi	-	-	-	32.600,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	
109	Rimborsi e poste correttive	64.000,00	56.000,00	46.000,00	51.000,00
110	Altre spese correnti	2.872.944,44	2.658.159,66	2.718.013,69	2.762.413,69
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>33.871.243,22</b>	<b>33.495.885,97</b>	<b>32.091.050,00</b>	<b>32.172.050,00</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 come evidenziato nella tabella seguente.

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	7.201.845,98	7.232.200,00	7.232.200,00	7.232.200,00
Spese macroaggregato 103	18.374,07	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Irap macroaggregato 102	423.956,39	430.000,00	430.000,00	430.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	106.511,31	148.404,43	148.404,43	148.404,43
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>7.750.687,75</b>	<b>7.855.604,43</b>	<b>7.855.604,43</b>	<b>7.855.604,43</b>
(-) Componenti escluse (B)	1.679.947,19	1.895.554,48	1.895.554,48	1.895.554,48
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>6.070.740,56</b>	<b>5.960.049,95</b>	<b>5.960.049,95</b>	<b>5.960.049,95</b>

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di studio, ricerca e consulenza per gli anni 2020-2022 è di euro 3.269,36.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

Le previsioni di spese derivanti dal conferimento degli incarichi riportati nel programma, diversi da quelli di consulenza sopra citati, ammontano complessivamente in € 101.269,36 a carico del bilancio 2020, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali se ed in quanto dovuti. Tali incarichi, in particolare, si riferiscono a :

- supporto attività di comunicazione,
- interventi per politiche sociali e per l'infanzia
- direzione artistica del museo.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Il Collegio raccomanda che l'affidamento di detti incarichi sia preceduto da un'attenta analisi delle potenzialità operative dei dipendenti. Richiama inoltre l'Ente a verificare puntualmente che tali incarichi non possano in alcun modo rientrare tra quelli di consulenza, soggetti al predetto limite di € 3.269,36

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	16.346,80	80,00%	3.269,36	3.269,20	3.269,20	3.269,20
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	123.725,51	80,00%	24.745,10	24.745,00	24.745,00	24.745,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	14.861,02	50,00%	7.430,51	7.430,51	7.430,51	7.430,51
<b>Totale</b>	<b>154.933,33</b>		<b>35.444,97</b>	<b>35.444,71</b>	<b>35.444,71</b>	<b>35.444,71</b>

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Tali limitazioni non si applicano agli Enti locali che approvano il bilancio entro il termine previsto dalla legge.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2020 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 95% dell'importo dell'accantonamento quantificato, dal 2021 pari almeno al 95% di quello risultante dall'applicazione, dal 2021 l'accantonamento al fondo sarà effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

### **ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FCDE (b)	ACCANT. EFFETTIVO AL BILANCIO ©	% STANZ. ACCANT. AL FDCE (d) = (c/a)
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.180.000,00	1.191.300,00	1.192.000,00	16,60%
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.295.000,00	862.900,00	863.000,00	37,60%
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>9.475.000,00</b>	<b>2.054.200,00</b>	<b>2.055.000,00</b>	<b>21,69%</b>
<b>di cui FCDE di parte corrente</b>		<b>9.475.000,00</b>	<b>2.054.200,00</b>	<b>2.055.000,00</b>	<b>21,69%</b>

### **ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FCDE (b)	ACCANT. EDETTIVO AL BILANCIO ©	% STANZ. ACCANT. AL FDCE (d) = (c/a)
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.260.000,00	1.286.700,00	1.286.700,00	17,72%
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.330.000,00	892.250,00	892.300,00	38,30%
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.590.000,00</b>	<b>2.178.950,00</b>	<b>2.179.000,00</b>	<b>22.72%</b>
di cui FCDE di parte corrente	9.590.000,00	2.178.950,00	2.179.000,00	22.72%

### ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FCDE (b)	ACCANT. EDETTIVO AL BILANCIO ©	% STANZ. ACCANT. AL FDCE (d) = (c/a)
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.260.000,00	1.286.700,00	1.286.700,00	17,72%
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.430.000,00	938.300,00	938.300,00	38,61%
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>9.690.000,00</b>	<b>2.225.000,00</b>	<b>2.225.000,00</b>	<b>22,96%</b>
	di cui FCDE di parte corrente	9.690.000,00	2.225.000,00	2.225.000,00	22,96%

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2020 - euro 147.609,66 pari allo 0,44 % delle spese correnti;

anno 2021- euro 127.013,69 pari allo 0,39 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 125.413,69 pari allo 0,39 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.U.E.L. (non inferiore allo 0,30 per cento e non superiore al 2 per cento delle spese correnti inizialmente previste in bilancio).

### Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha ritenuto di prevedere accantonamenti per passività potenziali nel bilancio di previsione in considerazione delle quote già accantonate nel risultato di amministrazione e della consistenza del fondo di cassa attuale.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto per l'anno 2020 in euro 148.311,25, pari allo 0,26% delle spese finali, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del T.U.E.L. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b>
------------------------------

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi ai propri organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2018 (ad eccezione di Lissone Farmacie che ha chiuso il bilancio alla data del 31.03.2019) e tali documenti, trasmessi all'Ente ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono conservati agli atti del Comune.

Nessuna società partecipata presenta, nell'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2018, non emergono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Lissone è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 56 del 18 settembre 2019.

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni** (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio comunale n. 106 del 19 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D. Lgs. 175/2016.

Il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole alla deliberazione in data 14 dicembre 2018.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art.17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014 alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'articolo 15 del D. Lgs. 175/2016 , in data 10 aprile 2019.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale pari a euro

- 11.337.000,00 per l'anno 2020
- 2.550.000,00 per l'anno 2021
- 3.141.000,00 per l'anno 2022

sono finanziate dalle entrate ad esse destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel prospetto seguente.

		2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	9.666.750,00	0,00	0,00
				0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.020.250,00	2.550.000,00	3.141.000,00
				0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.350.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.337.000,00	2.550.000,00	3.141.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	20.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Nel corso del 2018 è stato sottoscritto il contratto di partenariato pubblico privato – locazione finanziaria di opere pubbliche – ai sensi degli articoli 180 e 187 del D. Lgs. 50/2016 per la progettazione esecutiva, la realizzazione, il finanziamento, la manutenzione ordinaria per 15 anni della nuova palestra polifunzionale (palazzetto) di Lissone.

L'importo complessivo dell'investimento è pari, in termine di valore capitale, ad € 2.541.120,40 oltre IVA come risulta dalla determinazione n. 1148 del 1.10.2019 "Integrazione al contratto Rep. 22104/2018". La locazione finanziaria avrà la durata di anni 15 a far data dalla sottoscrizione del Verbale di presa in consegna delle opere.

Il Comune corrisponderà al soggetto finanziatore, a fronte della locazione finanziaria, n. 30 canoni semestrali posticipati. Il valore di ciascuno dei 30 canoni di locazione provvisorio è di circa 70 mila euro (comprensivo di quota capitale e interessi). Il primo canone da corrispondersi contestualmente alla messa in decorrenza del contratto di locazione finanziaria, unitamente al corrispettivo di € 760.000,00 (finanziato da contributo regionale), è stato previsto nel bilancio di previsione nell'esercizio 2022.

### **Limitazione acquisto immobili**

Si ricorda la limitazione prevista per acquisto immobili per effetto del rispetto dei vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

In caso di approvazione del bilancio entro il 31 dicembre 2019, non si applica l'obbligo di attestare con idonea documentazione, da parte del responsabile del procedimento, che gli acquisti degli immobili siano indispensabili e non dilazionabili (art. 1, comma 905 della legge di bilancio 2019).

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

Si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato Art. 204 del TUEL:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	20542270,08	21.494.800,00	22.522.800,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1748637,75	2.176.895,00	2.357.990,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	5608805,85	7.162.859,23	7.010.250,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>€ 27.899.713,68</b>	<b>€ 30.834.554,23</b>	<b>€ 31.891.040,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	€ 2.789.971,37	€ 3.083.455,42	€ 3.189.104,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati	(-)	0,00	0,00	32.600,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	(+)	€ 2.789.971,37	€ 3.083.455,42	€ 3.156.504,00
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a di cui, garanzie per le quali è stato costituito		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00
		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Nel triennio 2020-2022 non si prevede di assumere nuovi mutui, pertanto nel bilancio di previsione non si prevedono oneri finanziari per mutui a carico dei tre esercizi.

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, osserva:

1. L'equilibrio di bilancio di parte corrente è ottenuto mediante l'utilizzo di una parte di avanzo di amministrazione vincolato, pari ad € 254.845,97 e dall'utilizzo della quota di € 1.350.000,00 di oneri di urbanizzazione. Il Collegio raccomanda quindi un attento monitoraggio degli effettivi introiti relativi agli oneri di urbanizzazione ai fini della autorizzazione delle spese da essi finanziate.
2. Riguardo alle previsioni degli investimenti il Collegio rileva che l'Ente non ha provveduto ad allocare negli esercizi di competenza gli importi inerenti le spese programmate mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato.  
Il Collegio invita l'Amministrazione ad adottare un più preciso cronoprogramma dei lavori al fine di consentire l'allocazione delle risorse finanziarie agli esercizi nei quali i lavori saranno effettivamente eseguiti, in tal modo rispettando il principio della competenza finanziaria potenziata.  
A tale proposito, come già segnalato, si evidenzia che a tutt'oggi gli impegni di spesa assunti, con riferimento alle spese di investimento, ammontano ad € 5.653.000,00 circa, rispetto alla previsione definitiva di € 14.429.634,52.
3. In merito agli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità il collegio da atto della corretta applicazione delle norme di legge in relazione alla quantificazione dello stesso. Raccomanda pertanto una maggiore incisività in fase di recupero dei crediti (residui) riferiti ad anni precedenti.  
A tale proposito segnala, in particolare, la permanenza a tutt'oggi:
  - di crediti per sanzioni al codice della strada per un importo di € 1.245.597,00 riferito agli anni dal 2018 e precedenti;
  - di crediti per IMU/ICI già accertati per un importo di € 679.000,00 riferiti agli anni 2018 e precedenti;
  - di crediti per canoni di locazione per un importo di € 244.648,00 riferito agli anni 2018 e precedenti.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- delle considerazioni espresse sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022, sulla Nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 e sui documenti allegati.

Lissone, 15 novembre 2019

## L'ORGANO DI REVISIONE

Vladimiro Boldi Cotti

\_\_\_\_\_

Luigi Gianola

\_\_\_\_\_

Flavia Delvecchio

\_\_\_\_\_

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*